

# Comune di Sant'Agata Li Battiati

*Città Metropolitana di Catania*



**Settore IV – Urbanistica e Tutela Ambientale**

**proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 13.06.2022**

## **IL CAPO SETTORE IV (Urbanistica e Tutela Ambientale)**

### **Premesso che:**

- L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2012, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamato** il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, integrato degli emendamenti approvati nella seduta di C.C. del 07.08.2014 con deliberazione n. 63, integrato dalla deliberazione C.C. n. 61 del 25.07.2016, integrato dalla deliberazione C.C. n. 39 del 27.04.2017, integrato dalla deliberazione C.C. n. 10 del 28.03.2019

**Richiamato** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

**Tenuto** conto che nel territorio in cui opera il Comune di Sant'Agata Li Battiati è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito denominato SRR Catania Area Metropolitana previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

**Richiamati** gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31.10.2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

-n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;  
-n. 138/2021/R/RIF del 30.03.2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR\_2);  
-n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;  
-n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

**Tenuto** conto che l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

**Preso atto** che, a decorrere dal 2022, il D.L. n. 228/2021 convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che il PEF e le tariffe devono essere approvate entro il 30 aprile di ciascun anno;

**Preso atto** che l’Ente Territorialmente Competente ha validato nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 30.05.2022 il PEF 2022-2025 predisposto dal soggetto gestore Dusty s.r.l. per un ammontare complessivo di €. 2.119.834,00;

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2022-2025 allegato (All. 1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA.

Dato atto che a seguito dell’approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA da parte dell’ETC (SRR Catania Area Metropolitana) per l’approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Visto l’articolo 42 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1.-** di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2.-** di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione AREA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 validato dall’Ente Territorialmente Competente denominato SRR Catania Area Metropolitana in seduta di Consiglio di Amministrazione del 30.05.2022 per un importo complessivo, per l’anno 2022, di €. 2.119.834 di cui €. 1.358.988 per Costi Variabili ed €. 770.557 per Costi Fissi;
- 3.-** di dare atto che il valore definitivo delle entrate tariffarie previste nel PEF relativo all’anno 2022 è pari a €. 2.129.545,00 da cui verrà detratto il valore di €. 9.711,00 derivante dalle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 per un complessivo netto pari ad €. 2.119.834;

- 4.- di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
- 5.- di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (all. 1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA;
- 6.- di dare atto che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità necessario per il riallineamento dei dati sulla base delle fonti contabili obbligatorie;
- 7.- di dare atto che il PEF sarà trasmesso ad ARERA da parte della SRR Catania Area Metropolitana per l'approvazione definitiva unitamente all'ulteriore documentazione richiesta dalla nota della SRR Catania Area Metropolitana nella nota del 30.05.2022, prot. 2287.

Il Responsabile del Servizio

#### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

#### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia:

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**INDICE**

<i>SCOPO DEL DOCUMENTO E CONSIDERAZIONI SU MTR-2 .....</i>	<i>2</i>
<i>ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO.....</i>	<i>2</i>
<i>CONTO ECONOMICO E SVILUPPO PEF.....</i>	<i>4</i>
<i>COEFFICIENTI DA PROPORRE ALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....</i>	<i>4</i>
<i>Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....</i>	<i>4</i>
<i>Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....</i>	<i>6</i>
<i>Costi operativi incentivanti.....</i>	<i>6</i>
<i>Modulazione del fattore di sharing e valorizzazione dei coefficienti di gradualità.....</i>	<i>7</i>
<i>Coefficiente di recupero produttività.....</i>	<i>8</i>
<i>Componente a conguaglio.....</i>	<i>8</i>
<i>Quadro sintetico riepilogativo PEF 2022/2025.....</i>	<i>8</i>

**SCOPO DEL DOCUMENTO E CONSIDERAZIONI SU MTR-2**

Scopo del presente documento è quello di consentire all'Ente di dotarsi di un adeguato strumento finanziario per la riscossione delle entrate connesse alla copertura dei costi del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio comunale, in conformità alla normativa vigente in materia ed in particolare alle novità introdotte da ARERA con proprie deliberazioni.

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021 n. 363 e fa riferimento:

- allo specifico layout introdotto con determinazione ARERA 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 "002-21drif\_all1\_ti" (tool) utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo schema previsto con determinazione ARERA 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 "002-21drif\_all2" che ne rappresenta lo schema tipo;
- all'allegato "A" Deliberazione 363/2021 "METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" indicato in seguito come MTR-2.

Il Piano Finanziario TARI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Comune definisce i propri obiettivi strategici e la propria politica di gestione del ciclo integrato di raccolta dei rifiuti e, pertanto, tale Piano è necessario al fine di conoscere il costo del servizio da coprire attraverso la Tariffa, determinata secondo i criteri del D.P.R. 158/1999;

Si terrà conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento, in conformità alla normativa vigente.

**ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO**

Secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti ed in considerazione delle indicazioni fornite dal DPR 158/99, il totale delle entrate tariffarie è dato dalla somma dei costi variabili e di quelli fissi, con l'obbligo di coprire integralmente il costo del servizio:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

In particolare, il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO116^{exp}_{TV,a} + CQ^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} \\ & - b_a (AR_a) - b_a (1+\omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot,TV,a} \end{aligned}$$

dove:

- $CRT_a$  rappresentano i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
- $CTS_a$  rappresentano i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- $CTR_a$  rappresentano i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- $CRD_a$  rappresentano i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati;
- $CO116^{exp}_{TV,a}$  è la componente di costo variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020;
- $CQ^{exp}_{TV,a}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- $COI^{exp}_{TV,a}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale;
- $AR_a$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;
- $b_a$  rappresenta il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3,0,6]$ ;
- $b_a(1+\omega_a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove  $\omega_a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma1_a$  e  $\gamma2_a$ ;  $\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1,0,4]$ ;
- $RCtot_{TV,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO116^{exp}_{TF,a} + CQ^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + RCtot_{TF,a}$$

dove:

- $CSL_a$  rappresentano i costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- $CC_a$  rappresentano i costi comuni
- $CK_a$  rappresentano i costi d'uso del capitale
- $CO116^{exp}_{TF,a}$  è la componente di costo fisso destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020;

- $CQ_{TF,a}^{exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- $COI_{TF,a}^{exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale.
- $RC_{TV,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

Di conseguenza vengono redatti i pef grezzi dal gestore e dal Comune, ognuno per i rispettivi costi di competenze come rappresentati nei modelli allegati.

### **CONTO ECONOMICO E SVILUPPO PEF**

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile; quest'ultima viene rappresentata separatamente.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a=\{2022, 2023, 2024, 2025\}$  per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ( $a-2$ ) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:
  - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
  - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati.

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno ( $a-2$ ).

### **COEFFICIENTI DA PROPORRE ALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

#### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in  $(1+p_a)$ .

Il parametro  $p_a$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C116_a$$

dove:

- $rpi_a$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;

- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $PG_a$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $C116_a$  è il coefficiente che tiene conto della necessità di copertura delle componenti di natura previsionale connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020.

Essendo previste variazioni attese delle caratteristiche e della qualità del servizio (QL), intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU e dei singoli servizi che lo compongono, il valore della componente  $QL_a$  concorrente al calcolo del  $p_a$  assume il valore di 1%;

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente  $PG_a$  concorrente al calcolo del  $p_a$  assume il valore di 0%.

Il valore  $C116_a$  assume il valore previsionale pari a 0,0% in considerazione della irrilevanza degli effetti, valutati anche in prospettiva, delle potenziali istanze che potranno pervenire da parte di soggetti che dichiareranno di non voler conferire i rifiuti urbani prodotti al di fuori del servizio pubblico, per effetto delle disposizioni contenute all'interno del D.Lgs. n. 116/2020.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte e di quelle presenti nei successivi punti, l'Ente ha proceduto al calcolo del parametro  $p_a$  come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
$rpi_a$	Tasso di inflazione programmata	1,7%
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività (-)	0,1%
$QL_a$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	1,0%
$PG_a$	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,0%
$C116_a$	Coefficiente di copertura relativo agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020	0,0%
$p_a$	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	<b>2,6%</b>
$(1+ p_a)$	Coefficiente	<b>1,026</b>

Come previsto dall'art. 4 dell'MTR-2, per il 2022 viene applicata la seguente condizione:

$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + p_a) \rightarrow 2.129.145 / 2.118.788 = 1,0051 < 1,036$  pertanto:

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

#### Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Così come previsto dall'articolo 9.1 della deliberazione 363/2021/R/RIF, le componenti  $CO116^{exp}_{TV,a}$  e  $CO116^{exp}_{TF,a}$  hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, e in particolare a:

- eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori attività, ove la nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani" (in ragione della loro natura e composizione e della attività di provenienza) interessi un insieme più ampio/più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile e della voce di costo fisso;
- eventuali riduzioni della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, ovvero al mantenimento di una capacità di gestione di riserva per far fronte alla gestione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche nell'eventualità che le medesime - avendo inizialmente scelto di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero - facciano poi richiesta di rientrare nel perimetro di erogazione del servizio. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile e della voce di costo fisso.

#### Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 10 della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori  $QL_a$  e  $PG_a$ , nei limiti fissati al comma 4.2 del MTR-2.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI^{exp}_{TV,a}$  e  $COI^{exp}_{TF,a}$  nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto emerso nell'ambito della valutazione degli scenari futuri l'Ente non ha previsto alcuna valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI^{exp}_{TV,a}$  e  $COI^{exp}_{TF,a}$

Modulazione del fattore di sharing e valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione del parametro  $\omega_a$  (art 2.2 MTR-2) per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, questo è quantificato dall'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dall'art. 3 MTR-2, sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1a}$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente  $\gamma_{1a}$ , valutati soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo  $[-0,2/-0,0]$  ed in particolare fissato in  $-0,10$ ;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2a}$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente  $\gamma_{2a}$ , valutati non soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo  $[-0,3/-0,15]$  ed in particolare fissato in  $-0,20$ .

In merito alla valorizzazione dei parametri  $\gamma_{1a}$  e  $\gamma_{2a}$  si evidenzia di seguito il criterio metodologico utilizzato al fine della proposta per la determinazione dei parametri:

- $\gamma_{1a} = -0,10$  con l'obiettivo percentuale di raccolta differenziata pari a circa il 70%;
- $\gamma_{2a} = -0,20$  in quanto le attività di preparazione e riutilizzo, individuate nella corretta raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico, si ritengono nel complesso non soddisfacenti.

Il coefficiente  $\gamma$  risulta pari a  $-0,30$  ed il coefficiente di gradualità  $(1+\gamma)$  pari a  $0,70$ .

Secondo quanto indicato all'interno della tabella dell'art. 3.2 MTR-2, il parametro  $\omega_a$  sarà uguale a  $0,2$ .

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri  $b_a$  e  $b_a(1+\omega_a)$  necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- $b_a$  è il fattore di sharing dei proventi ed è fissato al valore massimo di  $0,60$ ;
- $b_a(1+\omega_a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza, dove  $\omega_a = 0,2$ ; pertanto il suo valore è pari a  $0,72$ .

Coefficiente di recupero produttività

Così come indicato dall'art. 5 del MTR, La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $X_a$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente sulla base:

## COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

### Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

- in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ( $CU_{eff2020}$ ) da considerare è il seguente, con  $q_{2020}$  che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2020:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$$

- il Benchmark di riferimento è pari, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA 2020, ovvero pari a 40,30 cent€/kg.

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio" corrispondente ad un valore  $(1 + \gamma) \leq 0,5$  e un livello qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato" corrispondente ad un valore  $(1 + \gamma) > 0,5$ .

Nel nostro ambito di riferimento avremo che:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020} = (1.132.154 + 804.035) / 5.324 \text{ ton} = 363,7 \text{ €/ton} = 36,37 \text{ cent€/kg}$$

Pertanto risulta che  $CU_{eff2020} < \text{Benchmark}$  e che siamo in presenza di un "livello avanzato" per il fatto che  $(1 + \gamma) > 0,5$ , ovvero = 0,70

Secondo quanto riportato all'interno della tabella dell'art. 5 MTR-2, il coefficiente di recupero produttività  $X_a$  dovrà essere pari a 0,1%.

#### Componente a conguaglio

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025 non sono previsti valori corrispondenti alle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse.

#### Quadro sintetico riepilogativo PEF 2022/2025

	2022	2023	2024	2025
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.358.988	1.411.561	1.411.561	1.411.561
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	770.557	759.049	763.626	766.839
<b><math>\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a</math></b>	<b>2.129.545</b>	<b>2.170.610</b>	<b>2.175.187</b>	<b>2.178.400</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021	9.711	9.711	9.711	9.711
<b>Totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>2.119.834</b>	<b>2.160.899</b>	<b>2.165.476</b>	<b>2.168.689</b>

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI			
2022			
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	211.260	18.054	229.314
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	330.055	330.055
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	246.778	246.778
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	503.156	-	503.156
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sub>EXP</sub> <sub>11&amp;TV</sub>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sub>EXP</sub> <sub>TV</sub>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sub>EXP</sub> <sub>TV</sub>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	-	110.330	110.330
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	-	79.438	79.438
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili Rctof <sub>TV</sub>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		129.124	129.124
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4,5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
ΣT <sub>Va</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4,6 Del. 363/2021 /R/Rif	714.415	644.573	1.358.988



$\Sigma Va = \Sigma Va + \Sigma Fa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R/Rf		1.108.571	1.020.974	2.129.545
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %				68%
q <sub>a-2</sub> ton				5.324,00
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg				36,37
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)				40,30
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$				-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$				-0,20
Totale $\gamma$				-0,30
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$				0,70
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
rpi <sub>a</sub>				1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QI_a$				1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$				0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C'_{116}$				0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>				
$(1+\rho)$				2,60%
$\Sigma T_a$				1.0260
$\Sigma TV_{a-1}$				2.129.545
$\Sigma TF_{a-1}$				1.358.585
$\Sigma T_{a-1}$				760.203
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$				2.118.788
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$				1.0051
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>				
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )				2.129.545

TVa dopo distribuzione delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	714.415	644.573	1.358.988
TFa dopo distribuzione delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	394.155	376.402	770.557
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (<math>\sum T_a - \sum T_{max}</math>)</b>	1.108.571	1.020.974	2.129.545
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			9.711
<b><math>\sum T_v</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			1.358.988
<b><math>\sum T_f</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			760.846
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>2.119.834</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	-	-	-

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Spett.le

Comune di Sant'Agata Li Battiati

Prot. n. 2287 del 30.05.2022

**Oggetto:** Piano Economico Finanziario (PEF) con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), periodo regolatorio 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021

Attestazione di validazione.

Visti gli atti predisposti dal Comune di Sant'Agata Li Battiati relativi all'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) "grezzo" con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021.;

Visti gli atti predisposti dal Gestore del servizio, la società Dusty Srl;

Vista la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di Sant'Agata Li Battiati redatta da questo ETC e nello specifico ai dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita", proposti dal Comune e condivisi da questo Ente;

Vista la scelta del quadrante di partenza dettato da questo ETC, ovvero lo schema I, e la conseguenziale previsione dei costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF), specificati al punto 5.2.2. della relazione di accompagnamento dell'ETC allegata alla presente;

Vista l'Attestazione rilasciata dalla Società Golem Net Srl, del 26.05.2022, a seguito di Convenzione per il servizio di supporto per la validazione di n. 28 PEF provenienti dai Comuni Soci della SRR Catania Area Metropolitana e per il servizio tecnico specialistico all'Ente Territorialmente Competente (SRR) per il completamento dei Piani Economici Finanziari (PEF) e la relativa trasmissione documentale nella piattaforma dell'Autorità ARERA per il periodo 2022;

questa S.R.R., nelle sue competenze di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente", in seduta di Consiglio di Amministrazione del 30.05.2022, ha provveduto a "validare" il P.E.F. periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di Sant'Agata Li Battiati;

Pertanto, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'Autorità ARERA, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa Autorità, ovvero entro giorni trenta dalla validazione, si chiede a codesto spettabile Comune di voler avviare i provvedimenti di propria competenza e di trasmettere la deliberazione di Consiglio Comunale con la quale verrà approvato il PEF periodo regolatorio 2022-2025.

Cordiali saluti.

SRR "Catania Area Metropolitana"

S.R.R. CATANIA  
AREA METROPOLITANA  
Il Presidente  
Francesco Laudani